

REGOLAMENTO

Per l' accettazione dell' Atto Costituzionale.

LIBERTA'

EGUAGLIANZA

IL Governo Provvisorio decreta il seguente regolamento per la presentazione al Popolo Ligure dell' atto Costituzionale.

1. Il Progetto di Costituzione sarà presentato all' accettazione del Popolo il giorno 14. del prossimo Settembre.
2. Si raduneranno i Cittadini dai diciotto anni in su nella Chiesa Parrocchiale, o in altro Locale preventivamente fissato dalle rispettive Municipalità dentro il Distretto della Parrocchia. Quando il numero dei Cittadini fosse superiore alla capacità di un solo Locale, la Municipalità potrà fissarne più d' uno.
3. E' considerato Cittadino non solo il nativo, ma anche il forastiere domiciliato nel Territorio da dieci anni, che ha le qualità richieste dalle Leggi finora vigenti. Niuno ha diritto di votare fuorchè nella propria Parrocchia Territoriale.
4. Saranno esclusi dall' Assemblea oltre i Forastieri, i Liguri addetti ad Ordini Regolari, o Cavaleschi, i Feudatarj, e Patentati di qualunque sorte di Potenze Estere, i Banditi, e i processati attualmente per delitti soggetti a pena affittiva.
5. Nessuno potrà intervenire alle Assemblee con bastoni, o armi di qualunque sorte.
6. Presiederà ad ogni Adunanza un Commissario, e vi saranno due Secretarj: l' uno, e gli altri verranno eletti dalla Municipalità, ed approvati dalla Amministrazione Centrale. Il Commissario sarà decorato di Sciarpa bicolore.
7. La lettura dell' atto Costituzionale comincerà alle ore sette Astronomiche di mattina, e si farà *ad alta*, e *chiara voce*.

8. Non sarà lecito ad alcuno arringare il Popolo, nè discutere allora la Costituzione; si avrà soltanto a votare, e si dovrà accettare, o rigettare per intero.

9. Il modo di votare sarà il seguente:

Tutti li Cittadini si riuniranno alla dritta del Commissario: Quelli, che non approveranno la Costituzione passeranno tranquillamente dalla parte sinistra.

I Segretarij novereranno i rimasti alla destra, e i passati alla sinistra: Sarà formato processo verbale della Sessione sottoscritto dal Commissario, e dai due Secretarij sul modello, che verrà loro trasmesso dal Comitato di Corrispondenza Interna.

10. I predetti processi verbali sigillati verranno passati per mezzo della Municipalità alle Amministrazioni Centrali, che li tramanderanno al Governo. La Municipalità di Genova glieli rimetterà direttamente.

11. La Maggiorità assoluta della massa totale dei votanti deciderà dell' accettazione, o del rifiuto del progetto di Costituzione.

12. I Cittadini, che facendo parte della Forza armata volontaria, o affollata fossero stati in attività di servizio il dì 14. si raduneranno nel giorno seguente sotto la presidenza de' rispettivi Comandanti. Verrà loro presentato il progetto di Costituzione, nel quale delibereranno a norma de' precedenti articoli.

Quanto alla città di Genova il Comitato Militare prenderà le misure opportune per l' adunanza della Forza armata in essa esistente. I processi verbali ne saranno direttamente rimessi al Governo.

13. Le Amministrazioni Centrali sono incaricate di assicurare il buon ordine, e la tranquillità delle Assemblee di tutto il loro Distretto.

14. Il Comitato di Corrispondenza Interna farà pervenire per mezzo delle Amministrazioni Centrali a tutte le Assemblee copia del presente Regolamento.

Dal Palazzo Nazionale 23. Agosto 1797.

FEDERICI *Vice-Presidente*
A. PARETO *Secretario*